

Dipartimento di Scienze della Vita

www.dsv.unimore.it

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA VITA

(Avviso pubblico)

Prot. n. 4103 del 25/08/2022

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA VITA

VISTO il DPR 22 dicembre 1986, n. 917;

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165, in particolare l'art. 7;

VISTO il vigente regolamento disciplinante la procedura selettiva pubblica per il conferimento di incarichi di collaborazione nell'ambito di Progetti di Ricerca;

VISTO che il Dipartimento deve sopperire ad esigenze particolari, temporanee e contingenti per lo svolgimento di attività di particolare e specifica rilevanza, nell'ambito del progetto: *"Fluorescenza indotta da radiazione ultravioletta su ossa di vertebrati: caso studio dei reperti scheletrici e in liquido del Museo di Zoologia e Anatomia Comparata"*, sotto la responsabilità della Prof.ssa Aurora Pederzoli;

VISTO che il Dipartimento ritiene necessario avvalersi di una figura particolarmente esperta nell'ambito del suddetto Progetto;

CONSIDERATO che il presente provvedimento sarà ratificato dalla Giunta di Dipartimento nella prima seduta.

VISTO che in relazione a quanto previsto dalla circolare del Direttore Generale Prot. nr. 25223 del 15/12/2015 occorre verificare la presenza all'interno dell'Università, della professionalità richiesta dalle esigenze di cui sopra;

RITENUTO opportuno provvedere

E M A N A

Art. Unico

È indetta una procedura di interpello, per curriculum vitae, per l'attribuzione di un incarico interno per lo svolgimento di attività di particolare e specifica rilevanza, nell'ambito del progetto: *"Fluorescenza indotta da radiazione ultravioletta su ossa di vertebrati: caso studio dei reperti scheletrici e in liquido del Museo di Zoologia e Anatomia Comparata"*, sotto la responsabilità della Prof.ssa Aurora Pederzoli.

N. posti	SEDE	PROFESSIONALITÀ
1	Dipartimento di Scienze della Vita	<p>Il candidato dovrà possedere le seguenti conoscenze e competenze specifiche: <i>Esperienza comprovata nella determinazione tassonomica di reperti museali di Vertebrati idonei all'applicazione della metodologia indicata.</i></p> <p>per lo Svolgimento dei seguenti compiti: <i>Il collaboratore si occuperà dell'analisi della fluorescenza emessa a seguito di stimolazione UV da diversi preparati di vertebrati sia scheletrici che in liquido conservati al Museo di Zoologia e Anatomia comparata di Unimore.</i></p> <p>Obiettivo: <i>La fluorescenza del materiale scheletrico dei vertebrati sotto stimolazione della radiazione UV è stata a lungo utilizzata per l'identificazione di dettagli anatomici e tafonomici in contesti paleontologici, archeozoologici, museali e forensi. La tecnica sfrutta l'orientazione e la struttura cristallina dell'idrossiapatite nel tessuto mineralizzato dell'osso in grado di emettere una forte luce di risposta sotto eccitazione della radiazione ultravioletta. Tessuti mineralizzati diversi (tessuto osseo compatto, spugnoso, dentina, smalto ecc..) reagiscono in modo differente sotto diverse lunghezze d'onda e a diverse intensità della sorgente, permettendo una loro facile identificazione in base al contrasto. La tecnica permette anche l'identificazione di sostanze estranee al tessuto osseo, come colle e cementi applicati artificialmente durante il restauro, aiutando il riconoscimento di compositi o falsi nelle collezioni</i></p>

		<p><i>museali.</i></p> <p><i>Le collezioni del Museo di Zoologia ed Anatomia Comparata di Modena offrono un'interessante opportunità di studio con questa metodologia, mai usata sul materiale in custodia. In questa fase del progetto si prevede di continuare l'analisi su diversi esemplari di vertebrati, sia preparati scheletrici che in liquido: piccoli vertebrati conservati in formalina (per lo più rettili e anfibi) possono infatti produrre una risposta di fluorescenza alla stimolazione UV visibile attraverso il sottile tegumento traslucido. La fluorescenza degli elementi scheletrici attraverso organi e muscoli è un tema relativamente nuovo e ancora poco conosciuto, così come la fluorescenza di certi pigmenti tegumentari e la loro conservazione tafonomica dopo la morte dell'animale. I preparati scheletrici di dimensioni maggiori offrono invece una buona opportunità per evidenziare sotto luce UV dettagli anatomici (es. suture, foramina, solchi vascolari), differenze istologiche, patologie ossee (calli, necrosi) e tracce tafonomiche di predazione (morsi, fratture) o interazioni antropiche (segni di macellazione/preparazione).</i></p> <p><i>Metodi: L'esposizione dei reperti museali alla radiazione ultravioletta avverrà attraverso l'uso di lampade a scarica performanti capaci di produrre tre diverse lunghezze d'onda: UV-A (360 nm), UV-B (300 nm) e UV-C (253 nm).</i></p> <p><i>Risultati: A seconda della qualità e della rilevanza dei dati ottenuti dalle analisi, i risultati potranno essere pubblicati e/o presentati a congressi scientifici tematici. I risultati delle varie analisi possiedono inoltre un elevato valore didattico ed educativo, e si potranno prestare per mostre fotografiche a tema o per laboratori didattici.</i></p>
--	--	---

Requisiti richiesti per la partecipazione alla selezione:

- appartenenza ai ruoli dell'amministrazione;
- Laurea V.O in Scienze Biologiche o equipollente per legge, o Laurea specialistica o magistrale (DM 509/99 e DM 270/2004) equiparata ai sensi del DM 9 luglio 2009, appartenente alle seguenti classi: 6/S; LM-6.
- nulla osta da parte del responsabile della struttura di appartenenza (a pena di esclusione).

Selezione delle candidature

La selezione avverrà, sulla base dei titoli e delle esperienze maturate dai candidati/e desumibili dai curricula presentati, valutabili con eventuale successivo colloquio a cura di una commissione appositamente nominata con atto del Direttore del Dipartimento teso a verificare l'attinenza del percorso formativo e delle esperienze lavorative rispetto all'oggetto dell'incarico da conferire e ad accertare il possesso della particolare qualificazione professionale del candidato necessaria per l'espletamento dell'incarico da affidare e si indicano di seguito gli argomenti di un eventuale colloquio ivi compreso l'eventuale accertamento della lingua inglese e delle conoscenze informatiche:

- *Esperienza comprovata nella determinazione tassonomica di reperti museali di Vertebrati idonei all'applicazione della metodologia indicata.*

Titoli valutabili saranno:

- Titolo di studio;
- Master, dottorati o assegni di ricerca, borse di studio, pubblicazioni inerenti al tema oggetto della collaborazione;
- Esperienza in attività del settore specifico;
- Esperienza in progetti anche a finanziamento pubblico/comunitario;
- Pubblicazioni.

La commissione esaminatrice formulerà un giudizio sintetico sui curricula dei candidati in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura selettiva. In caso di parità di giudizio, al termine della valutazione dei curricula, sarà preferito il candidato più giovane di età. Il giudizio della Commissione è insindacabile nel merito.



Natura e durata dell'incarico

L'incarico verrà conferito con provvedimento del Direttore del Dipartimento e le attività si svolgeranno presumibilmente per una durata di massimo **30 giorni** lavorativi non continuativi da distribuire nel periodo presumibilmente da **settembre 2022 a ottobre 2022**.

Compenso

Ai sensi della circolare del Direttore Generale del 15/12/2015 prot. n. 25223 non è previsto alcun compenso per lo svolgimento della suddetta attività.

Modalità e termini per la presentazione della domanda

La domanda di ammissione alla procedura, redatta in carta semplice, utilizzando il modulo contenuto nell'allegato 1), sottoscritta e indirizzata al Direttore del Dipartimento di Scienze della Vita, stante l'emergenza sanitaria in atto dev'essere presentata soltanto **a mezzo mail all'indirizzo direttore.scienzevita@unimore.it entro e non oltre il 31 agosto 2022**.

Non verranno presi in considerazione domande, documenti o titoli pervenuti dopo il suddetto termine.

Il messaggio dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura: **"Procedura di interpello Prot n. 4103 del 25/08/2022"**.

Le domande dovranno essere corredate da fotocopia di un documento d'identità in corso di validità.

Documentazione da allegare

Alla domanda dovrà essere allegato un curriculum formativo e professionale da cui si evinca il possesso dei requisiti richiesti e in particolare dovrà contenere informazioni dettagliate relative a:

- dati anagrafici;
- breve descrizione del profilo professionale;
- titolo di studio con relativa dichiarazione circa gli esami sostenuti; possesso di eventuali abilitazioni o iscrizioni ad albi, Master, dottorati o assegni di ricerca, borse di studio, pubblicazioni inerenti al tema oggetto della collaborazione;
- frequenza ad attività formative;
- esperienze lavorative attinenti all'incarico da ricoprire;
- titoli ritenuti idonei ai fini del conferimento dell'incarico in oggetto.

Il curriculum dovrà essere presentato in forma di autocertificazione e dovrà pertanto contenere, prima della sottoscrizione dello stesso, a pena di mancata valutazione, la seguente dicitura "Quanto dichiarato nel presente curriculum vitae corrisponde al vero ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000".

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il Direttore del Dipartimento Prof.ssa Lorena Rebecchi - Dipartimento di Scienze della Vita, Via Campi, n. 287 - 41125 Modena e-mail: direttore.scienzevita@unimore.it

Organo competente all'affidamento dell'incarico

Il Direttore del Dipartimento di Scienze della Vita provvederà all'affidamento dell'incarico.

Il Dipartimento di Scienze della Vita si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non procedere al conferimento di nessun incarico in riferimento all'oggetto del presente avviso.

**Il Direttore del Dipartimento di Scienze della Vita
(Prof.ssa Lorena Rebecchi)**



Allegato n. 1 Prot n. 4103 del 25/08/2022

**DOMANDA- CURRICULUM VITAE
(schema esemplificativo)**

Al DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI
SCIENZE DELLA VITA
Università Degli Studi di Modena e
Reggio Emilia
Via Campi, n. 287
41125 MODENA

Il sottoscritto chiede di essere ammesso a partecipare alla procedura di interpello, per curriculum vitae, per l'attribuzione di un incarico interno per lo svolgimento di attività di particolare e specifica rilevanza, nell'ambito del progetto: "Fluorescenza indotta da radiazione ultravioletta su ossa di vertebrati: caso studio dei reperti scheletrici e in liquido del Museo di Zoologia e Anatomia Comparata", sotto la responsabilità della Prof.ssa Aurora Pederzoli.

A tal fine, cosciente delle responsabilità anche penali in caso di dichiarazioni non veritiere dichiara:

COGNOME

NOME

DATA DI NASCITA

LUOGO DI NASCITA

PROV

In servizio presso

Categoria e Area di appartenenza

Di essere in possesso del requisito richiesto per la partecipazione alla procedura selettiva ovvero:

Di essere in possesso di particolare qualificazione professionale comprovata da concrete esperienze di lavoro o dalle capacità professionali dimostrate e dai risultati conseguiti nello svolgimento delle precedenti attività lavorative svolte in relazione all'incarico da conferire.

RECAPITO CUI INDIRIZZARE LE COMUNICAZIONI RELATIVE ALLA SELEZIONE:

INDIRIZZO MAIL CUI INVIARE LE COMUNICAZIONI RELATIVE ALLA SELEZIONE



Dipartimento di Scienze della Vita

www.dsv.unimore.it

Allega alla domanda: curriculum vitae, _____

- Allega nulla osta da parte del responsabile della struttura di appartenenza

Il sottoscritto dichiara che quanto indicato nella presente domanda corrisponde al vero ai sensi dell'art.46 e 47 D.P.R. 445/2000.

Data _____

Firma (a)

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati e diffusi nel rispetto del D.lgs n.196/03, per gli adempimenti connessi alla presente procedura anche relativamente all'eventuale pubblicazione degli elenchi dei candidati e valutazione finale della commissione approvata dall'organo competente.

Data _____

Firma

a) La firma è obbligatoria, pena la nullità della domanda.